FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Il Presidente

DOTT. ATTILIO FONTANA
PRESIDENTE REGIONE LOMBARDIA

presidenza@pec.regione.lombardia.it
segreteria_presidente@regione.lombardia.it

Egregio Presidente Fontana,

Le esprimo, a nome della comunità medica e odontoiatrica che come Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) rappresento, uno speciale apprezzamento per la Sua decisione di autoisolamento, pur non dovuta, a seguito della notizia di positività al test di una collaboratrice regionale. Rappresenta, personalmente, l'espressione di un significativo esempio istituzionale.

Questo è un momento per il nostro Paese di prove da sostenere e da superare. Prove che stanno investendo tutti i livelli nazionali, professionali e sociali coinvolti a vario titolo nella gestione di una crisi sanitaria di eccezionale portata.

Di tutta evidenza è, oggi, la necessità di ripensare il sistema organizzativo alla luce degli avvenimenti determinatisi. Ferme restando le competenze regionali per cui ogni Regione opera in autonomia e dovrà continuare a farlo nell'ordinario, non posso non sottolineare l'esigenza di un coordinamento efficiente dell'emergenza a livello centrale. Non c'è alcuna volontà di ridimensionare poteri dello Stato né di "scippare" competenze. Non è il momento di creare, a mio avviso, frizioni istituzionali. È il momento di trovare insieme, ciascuno per la propria parte, i migliori rimedi per la soluzione dell'emergenza.

Le istituzioni stanno lavorando senza sosta, il sistema amministrativo sta reggendo, i professionisti medici stanno facendo la loro parte, così come anche i giovani colleghi che, quotidianamente, si mettono a disposizione delle autorità per sostituire gli stessi medici che operano in prima linea.

Quale espressione della FNOMCeO, ente sussidiario dello Stato a tutela della salute del cittadino e portatore delle istanze dei professionisti medici, sottolineo la necessità di un impegno congiunto di tutte le istituzioni per garantire la funzionalità del sistema sanitario nazionale. Non si può accettare che i nostri medici si trovino a fronteggiare una simile emergenza senza le dotazioni di base per una personale protezione dal virus stesso. La dedizione e l'abnegazione della categoria medica territoriale, ospedaliera e di tutte le diverse collocazioni professionali è ammirevole.

FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Il Presidente

I nostri medici della zona rossa e tutte le équipe mediche impegnate in tutta Italia stanno gestendo la diffusione del virus in carenza di presidi di tutela e comunque confidando solo sulla competenza e professionalità che li contraddistingue. Tutti i medici sono uguali e preziosi e vanno messi in condizione di esercitare per la tutela della collettività.

Rinnovo a Lei, egregio Presidente, la richiesta di un'attivazione che porti a risolvere l'attuale gestione emergenziale che si sta vivendo. Creare un doppio canale per l'assistenza sanitaria: uno per gestire il triage/virus attraverso una logistica di strutture specifiche di équipe mediche e sanitarie dedicate e l'altro per consentire la regolare prosecuzione della routinaria attività assistenziale. Lo dobbiamo noi tutti, Autorità, amministratori e operatori professionisti della salute, al nostro Paese.

È necessario rafforzare un coordinamento nazionale che garantisca gli operatori medici e sanitari attraverso la disponibilità di mezzi e strumenti. Un medico che si ammala è un medico sottratto al servizio sanitario nazionale e alla tutela del diritto alla salute.

Sono necessarie nuove risorse dedicate, ma assistere i cittadini si può se si consente ai medici di esercitare un'assistenza in sicurezza.

Il momento di emergenza sanitaria, a mio avviso, è un banco di prova da cui si può solo che imparare. I medici stanno già facendo il possibile, ci attendiamo che le istituzioni operino adeguatamente in questa direzione.

La ringrazio per l'attenzione che vorrà riservare a questa istanza e Le invio cordiali saluti.

Filippo Anelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005